

COMPENSORIO INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON **SYMBOLA**, LA FONDAZIONE DI REALACCI

# UnionCamere: il distretto del Cuoio ai Raggi X

— COMPENSORIO —

**OCCHI** puntati sul distretto del cuoio analizzato e presentato come «modello» dal secondo Rapporto dell'Osservatorio Nazionale dei Distretti Italiani, ieri a Roma nella sede nazionale di UnionCamere. L'iniziativa è stata promossa dalla federazione dei Distretti Italiani in collaborazione con **Symbola**, la fondazione per le qualità italiane presieduta da Ermete Realacci. A rappresentare l'esperienza del distretto toscano è stata Rossella Giannotti presidente di Assa mentre a confrontarsi sul tema del rilancio produttivo dell'Italia, oltre a Ermete Realacci erano presenti Ferruccio Dardanello presidente di Unioncamere, Aldo Bonomi, vicepresidente per le Politiche territoriali

e distretti industriali di Confindustria, Giorgio Guerrini, presidente di Rete Imprese Italia, e Valter Taranzano, Presidente della Federazione dei Distretti Italiani. Il distretto del cuoio infatti è uno dei cinque distretti italiani presi come esempio per focalizzare l'attenzione su quali sono le dinamiche più positive e le condizioni che favoriscono la tenuta produttiva e il presidio dei mercati internazionali da parte delle imprese italiane.

«**NON** è un caso che il distretto del cuoio sia stato preso come un caso interessante da approfondire e da studiare — ha commentato Ermete Realacci, responsabile green economy del Pd che con la sua fondazione **Symbola** ha contribuito alla stesura del Rapporto — Così come non è un caso che sia stato proprio il distretto del cuoio a

ricevere, per ben due volte, - l'ultima delle quali il 7 luglio del 2009- la visita dei massimi esponenti della Repubblica Popolare Cinese nel Distretto del Cuoio. Cinesi venuti non da turisti ma venuti a vedere e studiare, la rete di imprese che riesce a esportare pelli conciate, un semilavorato, in Cina. Cioè qualcuno che la spunta sulla loro enorme forza industriale con gli argomenti che rendono forte il nostro paese: la qualità, l'innovazione continua, la produzione per i segmenti alti dei vari mercati. Per capire, detto in altre parole, cosa rende inimitabile l'Italia. Quella del distretto del cuoio è una storia fondamentale e intimamente italiana. E' l'Italia che funziona, che ha coraggio, spesso nonostante tutto il resto. E che pure in un momento di crisi dura come questo ha le potenzialità per reagire».

C.B.

## AMBASCIATRICE

A rappresentare l'esperienza toscana Rossella Giannotti, presidente di Assa

